

**Allegato A**  
**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001 E LEGGI**  
**COLLEGATE e della legge 190/2012 e s.m.i.**

# ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

## Sommario

|  |    |
|--|----|
| 1. Introduzione.....                                 | 2  |
| 2. Dati dell'organizzazione.....                     | 3  |
| 3. Documenti di riferimento.....                     | 4  |
| 5 Riassunto attività da implementare.....            | 32 |
| 6. Mappa del rischio reato e azioni collegabili..... | 34 |

**Per l'azienda (firma presente solo sull'originale)**

| Nome e cognome           | Ruolo                                     | Firma |
|--------------------------|---|-------|
| Dott. Ing. Arici VALerio | Presidente                                |       |
| Sig. Tarcisio Ducoli     | Responsabile anticorruzione e trasparenza |       |
| Ing. Davide Franzoni     | Rasa                                      |       |

Data di compilazione: **23/01/2026**

### **1. Introduzione**

L'analisi dei rischi reato è un processo completo che comprende l'individuazione dei pericoli, la valutazione del rischio e, laddove il livello di rischio sia ritenuto non tollerabile, l'identificazione contromisure.

Tale attività è svolta attraverso la metodologia del controllo

- delle informazioni contenute nella documentazione messa a disposizione dall'Azienda.
- delle informazioni acquisite attraverso una verifica in campo c/o l'Azienda.

In questo modo si assicura:

- ripetibilità dell'analisi e facilità di aggiornamento nel tempo
- diffusione della metodologia e sua accettazione

Tale analisi ha come fine di prendere in considerazione le azioni da implementare per adeguarsi alle disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. così come dettagliato nel "Piano Nazionale Anticorruzione" 2022 e successivi e in altra documentazione emessa dall'Autorità Nazionale Anticorruzione come, a titolo esemplificativo "Gli orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e trasparenza" del 2/02/2022.

Copyright esclusivo - Documento non riproducibile in nessuna forma

Analisi rischio rev. 00 del 30/01/2026 Pagina 2 di 36 Rif. Atto Presidente C.D.A. n. 01 del 30/01/2026

## **ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.**

Tutto ciò in integrazione con quanto già presente nell'ambito del Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.lgs.231/01 implementato.

La metodologia di conduzione dell'analisi del rischio è stata sviluppata come specificato nel paragrafo 6 della presente analisi.

Questo documento costituisce specifico allegato al "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza" del Consorzio Forestale Pizzo Camino.

### **2. Dati dell'organizzazione**

|                              |  |
|------------------------------|--|
| Ragione sociale dell'azienda | <b>CONSORZIO FORESTALE<br/>PIZZO CAMINO</b><br>Piazza Giovanni Paolo II° n. 1<br>25042 BORNIO (Brescia)<br>C. Fisc. 90008010176 - P. IVA 02012650988 |
| Sede                         | Piazza Caduti n. 1, Borno (Bs)   |
| Data                         | 23/01/2026   |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.**

**3. Documenti di riferimento**

|  |  |
|--|--|
| <p><b>Documenti di riferimento</b></p> | <p>Legge Anticorruzione (190/2012) e s.m.i.<br/>                 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell'art. 1 della l. n. 190 del 2012, decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;<br/>                 Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;<br/>                 -Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in attuazione dell'art. 54 del d.lgs. n. 165 del 2001, come sostituito dalla l. n. 190;<br/>                 D.Lgs 97/2016 recante Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche<br/>                 Delibera 1134/8 novembre 2017 “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle PA e degli Enti Pubblici Economici”.<br/>                 “Orientamenti per la pianificazione dell’anticorruzione e trasparenza” ANAC 2/02/22<br/>                 Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 delibera 7 del 17 gennaio 2023;<br/>                 Decreto legislativo 231/2001 e successivi aggiornamenti e leggi collegate.<br/>                 D.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante “la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”;<br/>                 Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 - Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne</p> |
| <p><b>Tipo di analisi</b></p>          | <p>Analisi del rischio dei reati contenuti nella Legge 190 /2012 e negli art. 24 e 25 del D.lgs. 231/01.</p>   |
| <p><b>Settore</b></p>                  | <p>Selvicoltura ed altre attività forestali, ulteriori specifiche: arboricoltura forestale, rimboschimento, trapianto, diradamento e conservazione Ateco: 02.1 Silvicoltura</p>  |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.**

|   |  |
|---|--|
| <b>Prodotti e/o servizi per i quali è richiesta l'attività di audit</b> | Conservazione, difesa e valorizzazione delle risorse forestali, zootecniche ed agricole. Attività di supporto ai singoli consorziati per la tutela, sviluppo, valorizzazione e gestione delle risorse ambientali. Miglioramento dell'assetto idrogeologico dei terreni anche con l'esecuzione di opere e lavori di sistemazione idraulico-forestale. |
|---|--|

|  |
|--|
| <b>Organico (numero addetti complessivo) alla data dell'analisi.</b> <i>Per organico si intende la somma del personale dipendente assunto a tempo indeterminato, più i liberi professionisti utilizzati a tempo pieno, più le persone appartenenti ad altre imprese collegate che svolgono funzioni completamente dedicate alle attività dell'organizzazione da analizzare</i> |
| 1  |
| <b>Contratto in uso</b>  |
| CCNL – addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria   |
| <b>Cambiamenti rispetto all'analisi precedente</b>   |
| Il Consorzio è attualmente impegnato nell'elaborazione delle procedure e nell'attuazione delle azioni individuate, per le quali è stata aggiornata la relativa tempistica. In tutte le determine di affidamento del RUP è stata inserita la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse.  |
| <b>Chiusura anomalie analisi precedente</b>  |
| Durante l'anno precedente non sono sorte anomalie da dover essere trattate in maniera tempestiva. Il consorzio sta comunque lavorando per elaborare e implementare quello che è stato individuato all'interno della sezione " <b>Controlli / procedure / attività da implementare</b> " di ciascun processo analizzato.  |

**4. Risultanze dell'analisi**

Nell'effettuare l'Analisi dei rischi sono stati identificati i processi a rischio, le funzioni coinvolte in tali attività e le azioni già applicate da C.F.P.C. per prevenire il rischio reato, suddivise in tipologia di azioni come di seguito riportato:

|   |   |
|---|---|
| controllo;  | A |
| trasparenza;  | B |
| definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; | C |
| regolamentazione;   | D |

## ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

|   |   |
|---|---|
| semplificazione;  | E |
| formazione;   | F |
| sensibilizzazione e partecipazione;   | G |
| rotazione;  | H |
| segnalazione e protezione;  | I |
| disciplina del conflitto di interessi;  | L |
| regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies). | M |
| gestione del pantouflage  | N |

Si sono individuate le azioni correttive da introdurre o da implementare per gestire le possibili criticità che si possono sempre suddividere come da tabella sopra riportata.

E' da sottolineare che per i reati sotto riportati (differentemente dall'analisi dei rischi condotta solo ai sensi del D.lgs 231/01), non si sono analizzate solo le ipotesi di commissione di eventi criminosi in cui C.F.P.C. possa avere un interesse o un vantaggio tale da configurare la responsabilità amministrativa dell'azienda, ma si sono analizzate tutte le ipotesi di accadimento rispondendo al concetto ampio di corruzione introdotto dalla Legge 190/2012 ossia tutte quelle situazioni in cui si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

### **Reati da Legge 190/2012**

- Peculato (art.314 c.p.);
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.);
- Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325 c.p.);
- Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art 326 c.p.);
- Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art.328 c.p.);
- Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica. (art. 329 c.p.);
- Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art.331 c.p.);
- Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale dall'autorità amministrativa (art. 334 c.p);
- Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335 c.p).

### **Reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione (Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un ente pubblico o dell'Unione Europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture); (art. 24, D.lgs. 231/01)**

- Malversazione ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 bis c.p.);
- Indebita percezione di erogazioni pubbliche (art. 316 ter c.p.);
- Turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.)
- Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353 – bis c.p.)
- Truffa ai danni dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 640 co. 2 n. 1 c.p.);
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.);

Copyright esclusivo - Documento non riproducibile in nessuna forma

Analisi rischio rev. 00 del 30/01/2026 Pagina 6 di 36 Rif. Atto Presidente C.D.A. n. 01 del 30/01/2026

## ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

- Frode nelle pubbliche forniture (Art 356 c.p.)
- Frode informatica a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640 ter c.p.).

### ***Reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione (Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d'ufficio.); (art. 25, D.Lgs. 231/01).***

- Peculato (art. 314 c.p.),
- Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316 c.p.),
- Concussione (art. 317 c.p.),
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.),
- Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.),
- Circostanze aggravanti della corruzione (art. 319- bis c.p.),
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319- ter c.p.),
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319- quater) [aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190],
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p.),
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.),
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.),
- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio, di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322- bis c.p.)
- Traffico di influenza illecite (art. 346-bis c.p.)

### **I processi analizzati sono:**

| PROCESSI   | INPUT   | OUTPUT  |
|--|---|---|
| 1. Appalti, acquisti, affidamenti e Incarichi a terzi  | Interesse alla partecipazione a gare di appalto, richieste di affidamento   | Ottenimento di affidamenti, gare e incarichi a terzi  |
| 2. Gestione della selezione del personale, incarichi interni e passaggi orizzontali e verticali; | Necessità nuova risorsa<br>Requisiti legislativi per l'indizione della selezione  | Assunzione e inserimento neoassunto   |
| 3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione (es. controllo da parte degli Enti)                  | Mantenimento degli accreditamenti   | Verifiche ispettive da parte degli Enti pubblici  |
| 4. Gestione economico, fiscale, finanziaria e del patrimonio e gestione dei beni aziendali       | Adempimento degli obblighi entro le scadenze (pagamento fatture, pagamenti contributi, etc..)<br><br>Messa a disposizione di beni aziendali | Soddisfacimento delle richieste economiche, fiscali e finanziarie, compresa la gestione della cassa aziendale<br><br>Corretta gestione degli stessi |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.**

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | (informatici, tecnologici, auto etc.) al personale   |  |
| 5. Gestione finanziamenti pubblici ricevuti  | Mantenimento   | Ottenimento finanziamenti pubblici   |
| 6. Gestione Rilascio Autorizzazioni (es. agro silvo pastorali, taglio boschi, ecc) | Richieste ai comuni e agli organi di Polizia   | Ottenimento autorizzazioni   |
| 7. Gestione rapporti con gli utenti  | Richiesta dell'utente  | Rapporti con i privati   |
| 8. Gestione rapporto con i comuni soci   | Esigenze di confronto con i comuni soci in merito a progetti, richieste di autorizzazioni ecc. | Rapporti con uffici tecnici dei comuni e sindaci                                   |
| 9. Gestione autorizzazioni e licenze dalla Pubblica Amministrazione                | Esigenza di autorizzazioni e licenze   | Ottenimento di autorizzazioni e licenze  |
| 10. Rapporti con Regione (presentazione di progetti, richiesta di finanziamenti)   | Ottenimento di finanziamenti e supporto da Regione   | Rilascio di finanziamenti  |
| 11. Gestione ufficio tecnico   | Progettazione, direzione lavori, gestione cantieri, forniture                                  | Rapporti con fornitori e con gli operai  |
| 12. Pianificazioni gestione territori  | Richiesta di interventi ordinari o straordinari sul territorio forestale                       | Rapporti con comuni, sindaci e Consiglieri   |
| 13. Vendita legname  | Richiesta del cliente  | Rapporti con comuni, consiglieri e compratori del legname                          |
| 14. Servizio guardia boschiva per il comune  | Richiesta da parte dei cittadini privati al comune   | Soddisfacimento delle richieste attraverso l'attività di contrassegno degli alberi |

**1. APPALTI, ACQUISTI, AFFIDAMENTI E INCARICHI A TERZI**

| <b>Attività collegabili</b>  | <b>Tipo reato</b>   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione degli importi</li> <li>- Analisi formale o informale a seconda dell'importo e della tipologia                             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Manifestazione di interesse o affidamento diretto</li> <li>- Valutazione amministrativa ed economica dell'offerta da parte del RUP a seconda dell'importo</li> </ul> </li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Rifiuto d'atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.);</li> <li>-Concussione (art. 317 c.p.);</li> <li>-Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.);</li> <li>-Corruzione passiva;</li> </ul> |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

|  |                            |
|--|----------------------------|
| <p>-In caso di affidamento ci sono le varie modifiche da prendere in considerazione<br/>- Segue l'aggiudicazione detta ditta vincitrice<br/>-Pubblicazione sul sito dell'aggiudicazione</p>  |                            |
| <p><b>Esempio di comportamenti illeciti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Nell'affidamento di servizi e forniture, favoreggiamento di un'impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità;</b></li> <li>• <b>Nell'affidamento di incarichi di consulenza e collaborazione favorire un professionista piuttosto che un altro per motivi di tipo personale;</b></li> <li>• <b>Mancato rispetto delle procedure di gara</b></li> <li>• <b>Mancato controllo dei subappaltatori</b></li> <li>• <b>Sbagliare in modo formale la stesura degli atti (es. riferimenti normativi)</b></li> </ul> |                            |
| <b>Funzioni coinvolte</b>  |                            |
| <p>RUP<br/>Direttore Tecnico<br/>Ufficio Tecnico<br/>Ufficio Amministrativo<br/>CdA</p>  |                            |
| <b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b>   | <b>Impatto possibile</b>   |
| Usò improprio o distorto della discrezionalità   | <b>SI</b>                  |
| Scarsa responsabilizzazione interna  | <b>NO</b>                  |
| Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o mancanza di strumenti di controllo   | <b>SI</b>                  |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto   | <b>SI</b>                  |
| Mancanza di trasparenza  | <b>SI</b>                  |
| Eccessiva regolamentazione, complessità normativa  | <b>SI</b>                  |
| Possibilità del CdA nel deliberare in autonomia  | <b>SI</b>                  |
| <b>Azione preventiva generale già in atto</b>  | <b>Tipologia di azione</b> |
| Codice etico/Codice di Comportamento   | <b>C/D</b>                 |
| Formazione   | <b>F</b>                   |
| Whistleblowing   | <b>G</b>                   |
| Gestione conflitto di interesse (presenza di autodichiarazione)  | <b>L</b>                   |
| Inconferibilità incompatibilità  | <b>L</b>                   |
| Trasparenza - Pubblicazione dei dati inerenti agli affidamenti e gare su sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente"  | <b>B</b>                   |
| Adeguamento e rispetto del Codice degli Appalti  | <b>D</b>                   |



**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

|  |                            |
|--|----------------------------|
| <p>- Effettuato il colloquio<br/>- Predisposto verbale di chiusura del colloquio con graduatoria che assegna un punteggio ad ogni candidato<br/><u>Passaggi d carriera</u><br/>-Il passaggio viene deliberato dal CdA<br/>-Nella delibera del CdA viene argomentata la scelta del passaggio e su chi far ricadere tale scelta)</p>   |                            |
| <p><b>Esempio di comportamenti illeciti:</b><br/> <b>Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari</b><br/> <b>Non controllare la presenza di cause di inconferibilità e incompatibilità;</b><br/> <b>Non controllare la presenza di conflitti di interesse in riferimento ai ruoli ricoperti</b><br/> <b>Previsione di requisiti di accesso "personalizzati" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;</b><br/> <b>Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione;</b></p> |                            |
| <b>Funzioni coinvolte</b>  |                            |
| Presidente<br>Direttore<br>CdA<br>Commissione  |                            |
| <b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b>   | <b>Impatto possibile</b>   |
| Usò improprio o distorto della discrezionalità   | SI                         |
| Scarsa responsabilizzazione interna  | NO                         |
| Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o mancanza di strumenti di controllo   | SI                         |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto   | SI                         |
| Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento  | SI                         |
| <b>Azione preventiva generale già in atto</b>  | <b>Tipologia di azione</b> |
| Codice etico/Codice di comportamento   | <b>C/D</b>                 |
| Formazione   | <b>F</b>                   |
| Regolamento Whistleblowing   | <b>D</b>                   |
| Gestione conflitto di interesse (presenza di autodichiarazione)  | <b>L</b>                   |
| Inconferibilità incompatibilità  | <b>L</b>                   |
| Trasparenza  | <b>B</b>                   |
| Rotazione  | <b>H</b>                   |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

|   |   |  |
|---|---|--|
| Adeguamento alla normativa pubblica   | <b>D</b>                                  |  |
| Adeguamento alla DGR di Regione   | <b>D</b>                                  |  |
| CCNL applicato e regolamenti di secondo livello   | <b>D</b>                                  |  |
| Organigramma, Funzionigramma  | <b>A</b>                                  |  |
| Professionalità consulente del lavoro e legali incaricati al supporto dell'Area Personale per l'elaborazione delle buste paga, delle dichiarazioni fiscali e contributive e supporto legale e con le parti sociali;   | <b>D</b>                                  |  |
| Predisposizione e adozione di un sistema disciplinare/sanzionatorio   | <b>A</b>                                  |  |
| Esistenza di una metodologia di verifica della sussistenza di eventuali precedenti penali (per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (Titolo II Delitti contro la pubblica amministrazione- Capo I- Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la p.a- es: peculato, malversazione, concussione, corruzione) a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui si intendono conferire incarichi nelle seguenti circostanze:<br>- all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di contratti pubblici o di commissioni di concorso<br>- all'atto dell'assegnazione di dipendenti dell'area direttiva<br>- all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali . | <b>A/B</b>                                |  |
| <b>Azione preventiva specifica già in atto</b>  | <b>Tipologia di azione</b>                |  |
| Regolamento interno per la selezione del personale  | <b>D</b>                                  |  |
| Approvazione della pianta organica da parte dell'Assemblea dei soci   | <b>A</b>                                  |  |
| Approvazione della graduatoria da parte del CdA   | <b>A/D</b>                                |  |
| Delibera di una Commissione   | <b>A/D</b>                                |  |
| <b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b>  | <b>Impatto concreto</b>                   |  |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità  | NO  |  |
| Scarsa responsabilizzazione interna   | NO  |  |
| Mancanza di misure di trattamento del rischio e/o mancanza di strumenti di controllo  | NO  |  |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto  | NO  |  |
| Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento   | NO  |  |
| Mancanza di trasparenza   | NO  |  |
| <b>Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)</b>   | <b>Indice di valutazione dell'impatto</b> | <b>Valutazione complessiva rischio</b> |
| <b>BASSO</b>  | <b>BASSO</b>                              | <b>BASSO</b>                           |
| <b>Controlli / procedure / attività da implementare</b>   | <b>Tipologia azione</b>                   |  |
| Predisposizione procedura per la ricerca, selezione ed assunzione del personale   | <b>D</b>                                  |  |
| Predisposizione procedura per la gestione della formazione  | <b>D</b>                                  |  |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

|   |            |
|---|------------|
| Predisposizione e adozione di un sistema disciplinare/sanzionatorio | <b>A/C</b> |
|---|------------|

**3. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

| Attività collegabili   | Tipo reato  |
|--|---|
| <p>- L'incontro con gli enti ispettivi viene solitamente effettuato dal Direttore o dalla figura presente in struttura</p> <p>-Il direttore mette a disposizione la documentazione necessaria al compimento della verifica</p> | <p><i>-Peculato (art.314 c.p.)</i></p> <p><i>-concussione (art.317 c.p.),</i></p> <p><i>-induzione indebita a dare o promettere utilità,</i></p> <p><i>-corruzione</i></p> <p><i>- peculato,</i></p> <p><i>concussione, abuso d'ufficio (art. 322 bis c.p.)</i></p> |
| <p><b>Esempio di comportamenti illeciti:</b><br/> <b>Favorire un amministratore agevolandolo nel raggiungimento di obiettivi comuni anche ad altri amministratori</b></p>  |   |
| Funzioni coinvolte   |   |
| <p>Presidente</p> <p>Direttore</p> <p>Responsabili d'area</p> <p>Commercialista/Consulente del Lavoro/Revisore dei Conti</p>   |   |
| Fattori abilitanti che possono impattare sul processo  | Impatto possibile   |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità   | SI  |
| Scarsa responsabilizzazione interna  | NO  |
| Mancanza di misure di controllo  | SI  |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto   | SI  |
| Mancanza di trasparenza  | SI  |
| Azione preventiva generale già in atto   | Tipologia di azione   |
| Codice etico/Codice di Comportamento   | <b>C/D</b>  |
| Formazione   | <b>F</b>  |
| Whistleblowing   | <b>G</b>  |
| Gestione conflitto di interesse  | <b>L</b>  |
| Inconferibilità incompatibilità  | <b>L</b>  |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

|  |   |
|--|---|
| Trasparenza  | <b>B</b>                                  |
| Rotazione  | <b>H</b>                                  |
| Pantouflage  | <b>N</b>                                  |
| Autorizzazione incarichi esterni   | <b>D/A</b>                                |
| Spostamento a seguito di sentenze anche non passate in giudicato per reati contro la PA                        | <b>D/A/B</b>                              |
| <b>Azione preventiva specifica già in atto</b>   | <b>Tipologia di azione</b>                |
| Incontri comuni con amministratori ove gli argomenti vengono trattati collegialmente                           | <b>A</b>                                  |
| Procedura per la gestione dell'accesso civico  | <b>D</b>                                  |
| <b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b>   | <b>Impatto concreto</b>                   |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità   | NO  |
| Scarsa responsabilizzazione interna  | NO  |
| Mancanza di misure di controllo  | NO  |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto | NO  |
| Mancanza di trasparenza  | NO  |
| Uso improprio delle conoscenze amministrative  | NO  |
| <b>Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)</b>                                  | <b>Indice di valutazione dell'impatto</b> |
| <b>BASSO</b>   | <b>BASSO</b>                              |
| <b>BASSO</b>   | <b>BASSO</b>                              |
| <b>Valutazione complessiva rischio</b>   | <b>BASSO</b>                              |
| <b>Controlli / procedure / attività da implementare</b>  | <b>Tipologia azione</b>                   |
| Predisposizione di una procedura per la gestione dei rapporti con la P.A. in caso di visite ispettive          | <b>D</b>                                  |

**4. GESTIONE ECONOMICO, FISCALE, FINANZIARIA E DEL PATRIMONIO**

| <b>Attività collegabili</b>   | <b>Tipo reato</b>   |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- La gestione economico, fiscale e finanziaria viene solitamente affidata al Direttore, coadiuvato dall'Ufficio amministrativo e dl commercialista</li> <li>- Gestione beni aziendali</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Peculato (art.314 c.p.)</li> <li>-induzione indebita a dare o promettere utilità,</li> <li>-corruzione</li> </ul> |
| <p><b>Esempio di comportamenti illeciti:</b><br/> <b>Agevolare i pagamenti di un fornitore piuttosto di un altro non seguendo le scadenze di pagamento stabiliti</b><br/> <b>Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario</b><br/> <b>Mancati pagamenti o ritardo con gli stessi</b><br/> <b>Gestione non accurata dei fondi</b></p> |   |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

|  |                            |
|--|----------------------------|
| <b>Mancata redazione e rispetto dei bilanci</b>  |                            |
| <b>Utilizzo del bene aziendale al di fuori delle modalità consentite dall'azienda (autovetture aziendali);</b> |                            |
| <b>Utilizzo del patrimonio aziendale non in linea con le procedure aziendali ma per fini propri</b>            |                            |
| <b>Funzioni coinvolte</b>  |                            |
| Responsabile<br>Ufficio amministrativo<br>Responsabile ufficio gestione acquisti<br>Direttore tecnico<br>CdA   |                            |
| <b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b>   | <b>Impatto possibile</b>   |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità   | SI                         |
| Scarsa responsabilizzazione interna  | NO                         |
| Mancanza di misure di controllo  | SI                         |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto | SI                         |
| Mancanza di trasparenza  | SI                         |
| <b>Azione preventiva generale già in atto</b>  | <b>SI/NO</b>               |
| Codice etico   | <b>C/D</b>                 |
| Formazione   | <b>F</b>                   |
| Whistleblowing   | <b>G</b>                   |
| Gestione conflitto di interesse  | <b>L</b>                   |
| Inconferibilità incompatibilità  | <b>L</b>                   |
| Trasparenza  | <b>B</b>                   |
| Rotazione  | <b>H</b>                   |
| Pantouflage  | <b>N</b>                   |
| Riunione collettiva con i soggetti coinvolti inerente la programmazione di pagamenti                           | <b>D</b>                   |
| Doppio controllo effettuato da operatori diversi   | <b>A/D</b>                 |
| <b>Azione specifica preventiva già in atto</b>   | <b>Tipologia di azione</b> |
| Gestione del procedimento da parte di più figure   | <b>A</b>                   |
| Verifica tempistica rilascio permessi  | <b>D</b>                   |
| Verifica delle fatture e relativi pagamenti con commercialista   | <b>A</b>                   |
| Nomina del revisore dei conti  | <b>D</b>                   |
| <b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b>   | <b>Impatto concreto</b>    |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità   | NO                         |
| Scarsa responsabilizzazione interna  | NO                         |

Copyright esclusivo - Documento non riproducibile in nessuna forma

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.**

|   |   |  |
|---|---|--|
| Mancanza di misure di controllo   |   | NO                                     |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto  |   | NO                                     |
| Mancanza di trasparenza   |   | NO                                     |
| Uso improprio delle deleghe.  |   | NO                                     |
| Mancanza di misure di controllo.  |   | NO                                     |
| Uso di strumenti finanziari non idonei.   |   | NO                                     |
| Mancanza conoscenza delle procedure e della normativa.  |   | NO                                     |
| <b>Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)</b>   | <b>Indice di valutazione dell'impatto</b> | <b>Valutazione complessiva rischio</b> |
| <b>BASSO</b>  | <b>BASSO</b>                              | <b>BASSO</b>                           |
| <b>Controlli / procedure / attività da implementare</b>   |   | <b>Tipologia azione</b>                |
| Predisposizione di una procedura per la gestione degli aspetti economici, fiscali e finanziari e che preveda un regolamento per l'utilizzo dei beni aziendali |   | <b>D</b>                               |

**5. GESTIONE FINANZIAMENTI PUBBLICI RICEVUTI**

| Attività collegabili  | Tipo reato  |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- La gestione dei finanziamenti pubblici viene effettuata dall'ufficio tecnico (monitoraggio scadenze, adempimenti, verifica pagamenti) a fronte di indicazioni della Direzione</li> <li>- Il consorzio esegue la progettazione di opere rientranti nell'oggetto sociale. Questi progetti vengono poi presentati sulle varie linee di finanziamento pubblico (europeo, statale, regionale, provinciale, comunità montana, comune) e se meritevoli finanziati</li> <li>- Una volta effettuati i lavori, il consorzio rendiconta le opere eseguite con la metodologia richiesta dall'ente finanziatore.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Rifiuto d'atti d'ufficio.</li> <li>Omissione (art. 328 c.p.);</li> <li>-Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, altro ente pubblico o Comunità europea (art. 316 ter c.p.);</li> <li>-Concussione (art. 317 c.p.);</li> <li>-Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.);</li> <li>-Corruzione passiva;</li> </ul> |
| <b>Esempio di comportamenti illeciti:</b>   |   |
| <b>Compilazione dei documenti di contabilità finale non idonea</b>  |   |
| <b>Funzioni coinvolte</b>   |   |
| Direttore<br>Ufficio tecnico<br>Ufficio Amministrativo  |   |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

| Tecnico collaudatore   |   |  |
|--|---|--|
| <b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b>   |   | <b>Impatto possibile</b>               |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità   |   | SI                                     |
| Scarsa responsabilizzazione interna  |   | NO                                     |
| Mancanza di misure di controllo  |   | SI                                     |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto |   | SI                                     |
| Mancanza di trasparenza  |   | SI                                     |
| <b>Azione preventiva generale già in atto</b>  |   | <b>Tipologia di azione</b>             |
| Codice etico/Codice di Comportamento   |   | <b>C/D</b>                             |
| Formazione   |   | <b>F</b>                               |
| Whistleblowing   |   | <b>G</b>                               |
| Gestione conflitto di interesse  |   | <b>L</b>                               |
| Inconferibilità incompatibilità  |   | <b>L</b>                               |
| Trasparenza  |   | <b>B</b>                               |
| Rotazione  |   | <b>H</b>                               |
| Pantouflage  |   | <b>N</b>                               |
| Procedura interna per la gestione dei finanziamenti pubblici   |   | <b>D</b>                               |
| Spostamento a seguito di sentenze anche non passate in giudicato per reati contro la PA                        |   | <b>D</b>                               |
| Adeguamento alla normativa pubblica ed al bando di gara  |   | <b>D</b>                               |
| Approvazione contabilità del CdA   |   | <b>A</b>                               |
| <b>Azione specifica preventiva già in atto</b>   |   | <b>Tipologia di azione</b>             |
| Gestione del procedimento di più figure  |   | <b>A/D</b>                             |
| <b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b>   |   | <b>Impatto concreto</b>                |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità   |   | NO                                     |
| Scarsa responsabilizzazione interna  |   | NO                                     |
| Mancanza di misure di controllo  |   | NO                                     |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto |   | NO                                     |
| Mancanza di trasparenza  |   | NO                                     |
| <b>Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)</b>                                  | <b>Indice di valutazione dell'impatto</b> | <b>Valutazione complessiva rischio</b> |
| <b>BASSO</b>   | <b>BASSO</b>                              | <b>BASSO</b>                           |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.**

| Controlli / procedure / attività da implementare             | Tipologia azione |
|--|------------------|
| Procedura interna per la gestione dei finanziamenti pubblici | D                |

**6. GESTIONE RILASCIO AUTORIZZAZIONI**

| Attività collegabili  | Tipo reato   |
|---|--|
| <p>- Il Consorzio svolge per i Comuni il servizio di guarda boschiva, effettuando per i cittadini privati le denunce di taglio bosco, la cui autorizzazione non è mai in capo al consorzio</p> <p><b>Permessi:</b> il tecnico incaricato riceve il privato, verifica carta d'identità, rilascia il permesso previo pagamento oppure dietro autocertificazione di effettuare la "giornata delle strade", sempre seguendo quanto previsto dal regolamento VASP di Vallecamonica. Il nominativo viene inserito in apposito registro. Se il privato paga, avviene la registrazione anche in apposito file excel denominato "cassa".</p> <p><b>Denunce di taglio:</b> il tecnico incaricato chiede i dati all'esecutore del taglio e procede alla compilazione su Sitab (applicativo di Sis.co), a seguito della firma del dichiarante la denuncia viene validata dall'operatore. Il n° operatore è visibile in denuncia. La profilazione dell'operatore stesso avviene attraverso SPID.</p> | <p>-Concussione (art. 317 c.p.)</p> <p>-Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.);</p> <p>-Corruzione</p> <p>-Istigazione alla corruzione (art.322 c.p.)</p> |
| <p><b>Esempio di comportamenti illeciti:</b></p> <p><b>Errata quantificazione del legname assegnato al taglio</b></p> <p><b>Errore formale nella trasmissione della domanda</b></p> <p><b>Favorire un privato non richiedendo il pagamento dei permessi</b></p> <p><b>Favorire il consigliere/tecnico comunale che richiede permessi senza effettivamente far sottoscrivere ai privati la dichiarazione di impegno ad effettuare la giornata</b></p> <p><b>Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario</b></p> <p><b>Rilasciare autorizzazioni sbagliate</b></p>  |  |
| Funzioni coinvolte  |  |
| <p align="center">Direttore<br/>Ufficio tecnico<br/>Impiegati/consiglieri<br/>Tecnico forestale</p>   |  |
| Fattori abilitanti che possono impattare sul processo   | Impatto possibile  |
| Usò improprio o distorto della discrezionalità  | SI   |
| Scarsa responsabilizzazione interna   | NO   |
| Mancanza di misure di controllo   | SI   |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto  | SI   |
| Mancanza di trasparenza   | SI   |
| Azione preventiva generale già in atto  | Tipologia di azione  |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

|  |   |  |
|--|---|--|
| Codice etico/Codice di Comportamento   | <b>C/D</b>                                |  |
| Formazione   | <b>F</b>                                  |  |
| Whistleblowing   | <b>G</b>                                  |  |
| Gestione conflitto di interesse  | <b>L</b>                                  |  |
| Inconferibilità incompatibilità  | <b>L</b>                                  |  |
| Trasparenza  | <b>B</b>                                  |  |
| Rotazione  | <b>H</b>                                  |  |
| Pantouflage  | <b>N</b>                                  |  |
| Procedura interna per la gestione dei finanziamenti pubblici   | <b>D</b>                                  |  |
| Spostamento a seguito di sentenze anche non passate in giudicato per reati contro la PA                        | <b>D</b>                                  |  |
| Utente dedicato che nel tempo acquisisce un'esperienza crescente   | <b>D/F</b>                                |  |
| Regolamento VASP   | <b>D</b>                                  |  |
| <b>Azione specifica preventiva già in atto</b>   |   | <b>Tipologia di azione</b>             |
| Contatto informativo con call center regionale   | <b>D</b>                                  |  |
| Seguire il regolamento VASP richiedendo a tutte le figure coinvolte l'opportuna documentazione                 | <b>D</b>                                  |  |
| Verifica tempistica rilascio permessi  | <b>D/A</b>                                |  |
| <b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b>   |   | <b>Impatto concreto</b>                |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità   | NO  |  |
| Scarsa responsabilizzazione interna  | NO  |  |
| Mancanza di misure di controllo  | NO  |  |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto | NO  |  |
| Mancanza di trasparenza  | NO  |  |
| <b>Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto</b>                   |   |  |
| <b>Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)</b>                                  | <b>Indice di valutazione dell'impatto</b> | <b>Valutazione complessiva rischio</b> |
| <b>BASSO</b>   | <b>BASSO</b>                              | <b>BASSO</b>                           |
| <b>Controlli / procedure / attività da implementare</b>  |   | <b>Tipologia azione</b>                |
|  |   |  |

**7. GESTIONE RAPPORTI CON GLI UTENTI**

|                             |                   |
|-----------------------------|-------------------|
| <b>Attività collegabili</b> | <b>Tipo reato</b> |
|-----------------------------|-------------------|

Copyright esclusivo - Documento non riproducibile in nessuna forma

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

|   |   |
|---|---|
| <p>- Gli utenti vengono gestiti principalmente da ufficio amministrativo e tecnico a seconda delle esigenze. Solo in caso di richiesta espressa dall'utente viene contattato il direttore per definire un appuntamento (Il direttore riceve solo dopo attenta valutazione delle motivazioni per cui viene richiesto l'incontro)</p> | <p>-Rifiuto d'atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.);<br/>-Concussione (art. 317 c.p.);<br/>-Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.);<br/>-Corruzione passiva;</p> |
| <p><b>Esempio di comportamenti illeciti:</b><br/><b>Favorire un utente piuttosto che un altro</b><br/><b>ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario</b></p>  |   |
| <p><b>Funzioni coinvolte</b></p>  |   |
| <p>Direttore<br/>Ufficio tecnico<br/>RUP<br/>Tecnico forestale</p>  |   |
| <p><b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b></p>   | <p><b>Impatto possibile</b></p>   |
| <p>Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>   | <p>SI</p>   |
| <p>Scarsa responsabilizzazione interna</p>  | <p>NO</p>   |
| <p>Mancanza di misure di controllo</p>  | <p>SI</p>   |
| <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>   | <p>SI</p>   |
| <p>Mancanza di trasparenza</p>  | <p>SI</p>   |
| <p><b>Azione preventiva generale già in atto</b></p>  | <p><b>Tipologia di azione</b></p>   |
| <p>Codice etico/Codice di Comportamento</p>   | <p><b>C/D</b></p>   |
| <p>Formazione</p>   | <p><b>F</b></p>   |
| <p>Whistleblowing</p>   | <p><b>G</b></p>   |
| <p>Gestione conflitto di interesse</p>  | <p><b>L</b></p>   |
| <p>Inconferibilità incompatibilità</p>  | <p><b>L</b></p>   |
| <p>Trasparenza</p>  | <p><b>B</b></p>   |
| <p>Rotazione</p>  | <p><b>H</b></p>   |
| <p>Pantouflage</p>  | <p><b>N</b></p>   |
| <p>Riunione collettiva con i soggetti coinvolti</p>   | <p><b>D/G</b></p>   |
| <p>Coinvolgimento di più figure impiegatizie nel rapporto con l'utenza</p>  | <p><b>G</b></p>   |
| <p>Predisposizione di un mansionario</p>  | <p><b>B</b></p>   |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

| Azione specifica preventiva già in atto  |                                    | Tipologia di azione             |
|--|------------------------------------|---------------------------------|
| Controllo dell'ente preposto (CMVC) a seguito di trasmissione denuncia di taglio                               |                                    | <b>A</b>                        |
| Fattori abilitanti che possono impattare sul processo  |                                    | Impatto concreto                |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità   |                                    | NO                              |
| Scarsa responsabilizzazione interna  |                                    | NO                              |
| Mancanza di misure di controllo  |                                    | NO                              |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto |                                    | NO                              |
| Mancanza di trasparenza  |                                    | NO                              |
| Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto                          |                                    |                                 |
| Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)   | Indice di valutazione dell'impatto | Valutazione complessiva rischio |
| <b>BASSO</b>   | <b>BASSO</b>                       | <b>BASSO</b>                    |
| Controlli / procedure / attività da implementare   |                                    | Tipologia azione                |
| Procedura per la gestione dei rapporti con il pubblico   |                                    | <b>D</b>                        |

**8. GESTIONE RAPPORTO CON I COMUNI SOCI**

| Attività collegabili   | Tipo reato   |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'assemblea ed il CDA rappresentano direttamente i Comuni soci, le linee aziendali vengono concordate in occasione delle assemblee e dei CDA con regolarità nel corso dell'anno</li> <li>-Convocazione annuale assemblea dei soci per approvazione bilancio di previsione e consuntivo con relazione illustrativa delle attività svolte durante l'anno</li> <li>-A metà anno bilancio di verifica approvato dall'Assemblea</li> <li>-Approvazione bilancio da parte del Revisore dei Conti</li> <li>-confronto individuale per analisi dei bandi di contributo</li> <li>-analisi fase di progettazione preliminare e successiva redazione del progetto definitivo nei casi in cui il beneficiario sia un socio</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Rifiuto d'atti d'ufficio.</li> <li>Omissione (art. 328 c.p.);</li> <li>-Concussione (art. 317 c.p.);</li> <li>-Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.);</li> <li>-Corruzione passiva;</li> </ul> |
| <p><b>Esempio di comportamenti illeciti:</b></p> <p><b>incompatibilità delle cariche o altra tipologia di incompatibilità</b></p> <p><b>Agevolare un socio rispetto ad un altro sulla stessa tipologia di bando</b></p> <p><b>Favorire un comune rispetto ad un altro per le richieste di finanziamenti ovvero nella tempistica realizzativa dei lavori</b></p> <p><b>Realizzare interventi privi di apposita copertura finanziaria.</b></p> <p><b>Velocizzare i processi a favore di un determinato comune "preferito" rispetto ad un altro. Indirizzare i lavori sempre sui medesimi comuni</b></p>  |  |
| Funzioni coinvolte   |  |
| CdA<br>Presidente  |  |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

|  |                            |
|--|----------------------------|
| Assemblea dei soci<br>Direttore<br>Revisore dei Conti<br>Commercialista  |                            |
| <b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b>   | <b>Impatto possibile</b>   |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità   | SI                         |
| Scarsa responsabilizzazione interna  | NO                         |
| Mancanza di misure di controllo  | SI                         |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto   | SI                         |
| Mancanza di trasparenza  | SI                         |
| <b>Azione preventiva generale già in atto</b>  | <b>Tipologia di azione</b> |
| Codice etico/Codice di Comportamento   | <b>C/D</b>                 |
| Formazione   | <b>F</b>                   |
| Whistleblowing   | <b>G</b>                   |
| Gestione conflitto di interesse  | <b>L</b>                   |
| Inconferibilità incompatibilità  | <b>L</b>                   |
| Trasparenza  | <b>B</b>                   |
| Rotazione  | <b>H</b>                   |
| Pantouflage  | <b>N</b>                   |
| Riunione Assemblea dei soci  | <b>D</b>                   |
| <b>Azione specifica preventiva già in atto</b>   | <b>Tipologia di azione</b> |
| Controllo analogo dei soci   | <b>A</b>                   |
| Controllo da parte del cda degli incontri e accordi presi  | <b>A</b>                   |
| Più misure di controllo. Nel caso di processi analoghi per due comuni (es. comunicazioni di finanziamenti, progetti esecutivi da concludere etc.) procedere sempre in parallelo. In modo da applicare le stesse tempistiche. | <b>A</b>                   |
| Predisposizione di un mansionario.   | <b>B</b>                   |
| <b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b>   | <b>Impatto concreto</b>    |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità   | NO                         |
| Scarsa responsabilizzazione interna  | NO                         |
| Mancanza di misure di controllo  | NO                         |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto   | NO                         |
| Mancanza di trasparenza  | NO                         |
| <b>Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto</b>   |                            |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

|  |                                    |                                 |
|--|------------------------------------|---------------------------------|
| Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6) | Indice di valutazione dell'impatto | Valutazione complessiva rischio |
| <b>BASSO</b>   | <b>BASSO</b>                       | <b>BASSO</b>                    |
| Controlli / procedure / attività da implementare                       |                                    | Tipologia azione                |
| Procedura per la gestione dei rapporti con i comuni soci               |                                    | <b>D</b>                        |

**9. GESTIONE AUTORIZZAZIONI E LICENZE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

| Attività collegabili   | Tipo reato   |
|--|--|
| <p>- Il direttore incarica un impiegato dell'ufficio tecnico di seguire l'iter per il rilascio di autorizzazioni o licenze in base al campo di competenza (edile/forestale) presso le amministrazioni competenti</p> <p>- Richiesta ai comuni e agli organi di polizia il rilascio di ordinanze di chiusura di strade VASP per la realizzazione di interventi in progetto.<br/>Richiesta autorizzazioni di taglio piante presso Comunità Montana, Ersaf, portale SITAB (Regione Lombardia)</p> | <p>-Rifiuto d'atti d'ufficio. Omissione (art. 328 c.p.);</p> <p>-Concussione (art. 317 c.p.);</p> <p>-Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.);</p> <p>-Corruzione passiva;</p> |
| <p><b>Esempio di comportamenti illeciti:</b><br/> <b>Velocizzare la richiesta in base al fine della stessa (es. autorizzazione da parte di comunità montana per un progetto in un comune piuttosto che in un altro)</b></p>  |  |
| Funzioni coinvolte   |  |
| Direttore<br>Impiegati<br>Ufficio tecnico<br>Addetti polizia locale<br>Ufficio tecnico dell'ente gestore   |  |
| Fattori abilitanti che possono impattare sul processo  | Impatto possibile  |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità   | SI   |
| Scarsa responsabilizzazione interna  | NO   |
| Mancanza di misure di controllo  | SI   |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto   | SI   |
| Mancanza di trasparenza  | SI   |
| Azione preventiva generale già in atto   | Tipologia di azione  |
| Codice etico/Codice di Comportamento   | <b>C/D</b>   |
| Formazione   | <b>F</b>   |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

|  |   |  |
|--|---|--|
| Whistleblowing   | <b>G</b>                                  |  |
| Gestione conflitto di interesse  | <b>L</b>                                  |  |
| Inconferibilità incompatibilità  | <b>L</b>                                  |  |
| Trasparenza  | <b>B</b>                                  |  |
| Rotazione  | <b>H</b>                                  |  |
| Pantouflage  | <b>N</b>                                  |  |
| <b>Azione preventiva specifica già in atto</b>   |   | <b>Tipologia di azione</b>             |
| Controllo reciproco tra presone interne dell'ufficio/controllo del direttore step by step                      | <b>A</b>                                  |  |
| <b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b>   |   | <b>Impatto concreto</b>                |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità   | NO  |  |
| Scarsa responsabilizzazione interna  | NO  |  |
| Mancanza di misure di controllo  | NO  |  |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto | NO  |  |
| Mancanza di trasparenza  | NO  |  |
| <b>Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto</b>                   |   |  |
| <b>Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)</b>                                  | <b>Indice di valutazione dell'impatto</b> | <b>Valutazione complessiva rischio</b> |
| <b>BASSO</b>   | <b>BASSO</b>                              | <b>BASSO</b>                           |
| <b>Controlli / procedure / attività da implementare</b>  |   | <b>Tipologia azione</b>                |
| <b>Procedura per la gestione delle autorizzazioni e licenze della pubblica amministrazione</b>                 |   | <b>D</b>                               |

**10. RAPPORTI CON REGIONE e C.M.V.C.**

| <b>Attività collegabili</b>  | <b>Tipo reato</b>  |
|--|--|
| -Presentazione di domande per accesso ai fondi regionali e comunitari: L.R. 9/2020 - L.R.31/2008 art. 26 / P.S.R. 2014-2020 e successivi / Bandi regionali vari.<br>Presentazione domanda tramite portale Sis.Co di Regione Lombardia o in casi eccezionali tramite PEC.<br><u>Fasi:</u><br>- presentazione domanda con studio di fattibilità economica o progetto definitivo;<br>- approvazione del finanziamento (istruttoria es esito); | -Rifiuto d'atti d'ufficio.<br>Omissione (art. 328 c.p.);<br>-Concussione (art. 317 c.p.);<br>-Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.); |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

|  |                                   |
|--|-----------------------------------|
| <p>- presentazione del progetto esecutivo (cantierabile) con tutte le approvazioni (conferenza dei servizi per vincoli: comune, comunità montana, soprintendenza, provincia, regione, ecc...);<br/>- SAL, Fine Lavori, Rendicontazione, Pagamento.</p>   | <p>-Corruzione passiva;</p>       |
| <p><b>Esempio di comportamenti illeciti:</b><br/> <b>-Non effettuare gli affidamenti per incarichi esterni</b><br/> <b>-Non richiedere tutti i pareri necessari</b><br/> <b>-Sbagliare in modo formale la stesura degli elaborati (es. applicazione bando)</b><br/> <b>-Richiedere più finanziamenti su uno stesso intervento</b><br/> <b>-Mancata osservazione della lista di controllo sugli adempimenti previsti per l'amministrazione diretta</b><br/> <b>-Compilazione dei documenti ad ogni livello del finanziamento non idonea o fraudolenta</b><br/> <b>-Indirizzare i progetti in determinati territori piuttosto che in altri. In fase di sopralluogo "convincere" l'istruttore alla maggiore necessità di opere progettuali in un comune (favorire l'attribuzione di un punteggio di progetto superiore)</b></p> |                                   |
| <p><b>Funzioni coinvolte</b></p>   |                                   |
| <p>Direttore<br/>Presidente<br/>Ufficio Tecnico<br/>CdA e amministratori</p>   |                                   |
| <p><b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b></p>  | <p><b>Impatto possibile</b></p>   |
| <p>Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>  | <p>SI</p>                         |
| <p>Scarsa responsabilizzazione interna</p>   | <p>NO</p>                         |
| <p>Mancanza di misure di controllo</p>   | <p>SI</p>                         |
| <p>Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto</p>  | <p>SI</p>                         |
| <p>Mancanza di trasparenza</p>   | <p>SI</p>                         |
| <p>Complessità dei bandi e applicazione al progetto (sistema rigido)</p>   | <p>SI</p>                         |
| <p>Tempistiche ristrette</p>   | <p>SI</p>                         |
| <p>Complessità presentazione della rendicontazione sulla piattaforma Sis.Co</p>  | <p>SI</p>                         |
| <p><b>Azione preventiva generale già in atto</b></p>   | <p><b>Tipologia di azione</b></p> |
| <p>Codice etico/Codice di Comportamento</p>  | <p><b>C/D</b></p>                 |
| <p>Formazione</p>  | <p><b>F</b></p>                   |
| <p>Whistleblowing</p>  | <p><b>G</b></p>                   |
| <p>Gestione conflitto di interesse</p>   | <p><b>L</b></p>                   |
| <p>Inconferibilità incompatibilità</p>   | <p><b>L</b></p>                   |
| <p>Trasparenza</p>   | <p><b>B</b></p>                   |
| <p>Rotazione</p>   | <p><b>H</b></p>                   |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.**

|   |   |
|---|---|
| Pantouflage   | <b>N</b>                                  |
| Applicazione dettagliata del bando  | <b>D</b>                                  |
| Osservazione già in fase preliminare della lista di controllo   | <b>A</b>                                  |
| Utilizzo della piattaforma SISCO per la presentazione dei progetti  | <b>D/B</b>                                |
| <b>Azione specifica preventiva già in atto</b>  | <b>Tipologia di azione</b>                |
| Approvazione progetto preliminare, definitivo-esecutivo e contabilità finale da parte del CdA.  | <b>D/A</b>                                |
| Gestione del procedimento di più figure (verifica del lavoro del RUP da parte di altri responsabili per il proseguimento (es Direttore Tecnico/Direttore) | <b>D/A</b>                                |
| Mansionario   | <b>B</b>                                  |
| <b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b>  | <b>Impatto concreto</b>                   |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità  | NO  |
| Scarsa responsabilizzazione interna   | NO  |
| Mancanza di misure di controllo   | NO  |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto  | NO  |
| Mancanza di trasparenza   | NO  |
| Complessità dei bandi e applicazione al progetto (sistema rigido)   | SI  |
| Tempistiche ristrette   | SI  |
| Complessità presentazione della rendicontazione sulla piattaforma Sis.Co  | SI  |
| <b>Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto</b>  |   |
| <b>Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)</b>   | <b>Indice di valutazione dell'impatto</b> |
| <b>BASSO</b>  | <b>BASSO</b>                              |
| <b>Valutazione complessiva rischio</b>  |   |
| <b>BASSO</b>  |   |
| <b>Controlli / procedure / attività da implementare</b>   |   |
| <b>Tipologia azione</b>   |   |
| <b>Procedura rapporti con regione e C.M.VC.</b>   |   |
| <b>D</b>  |   |

**11. GESTIONE UFFICIO TECNICO**

| Attività collegabili   | Tipo reato   |
|--|--|
| - La gestione dell'ufficio tecnico avviene da parte del direttore che incarica gli impiegati tecnici attraverso ordini di servizio scritti o più | -Rifiuto d'atti d'ufficio.<br>Omissione (art. 328 c.p.); |

Copyright esclusivo - Documento non riproducibile in nessuna forma

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

|  |  |
|--|--|
| usualmente attraverso incarichi verbali. Gli impiegati a loro volta incaricano e gestiscono gli operai nei cantieri di propria competenza  | -Concussione (art. 317 c.p.);<br>-Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.);<br>-Corruzione passiva;<br>-Istigazione alla corruzione |
| <b>Esempio di comportamenti illeciti:</b><br>-Distorsione delle informazioni in occasione del supporto tecnico alle gare d'appalto, fuga di notizie<br>Ricepire in maniera errata le direttive della direzione.<br>-Non osservare le procedure corrette.<br>-Accordarsi direttamente con organi/tecnici non autorizzati.<br>-Progettare, far eseguire lavori non autorizzati/autorizzabili.<br>-Far eseguire lavori a ditte non affidatarie<br>-Preferenze da parte dell'Ufficio tecnico nella selezione del personale di cantiere |  |
| <b>Funzioni coinvolte</b>  |  |
| Direttore<br>Ufficio Tecnico   |  |
| <b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b>   | <b>Impatto possibile</b>   |
| Usò improprio o distorto della discrezionalità   | SI   |
| Scarsa responsabilizzazione interna  | NO   |
| Mancanza di misure di controllo  | SI   |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto   | SI   |
| Mancanza di trasparenza  | SI   |
| Mancato rispetto dell'organigramma   | SI   |
| <b>Azione preventiva generale già in atto</b>  | <b>Tipologia di azione</b>   |
| Codice etico/Codice di Comportamento   | <b>C/D</b>   |
| Formazione   | <b>F</b>   |
| Whistleblowing   | <b>G</b>   |
| Gestione conflitto di interesse  | <b>L</b>   |
| Inconferibilità incompatibilità  | <b>L</b>   |
| Trasparenza  | <b>B</b>   |
| Rotazione  | <b>H</b>   |
| Pantouflage  | <b>N</b>   |
| Condivisione del lavoro, degli strumenti elettronici e supervisione del direttore  | <b>A/D/G</b>   |
| Rispettare i ruoli previsti dall'Organigramma  | <b>D/C</b>   |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

| Azione specifica preventiva già in atto  |                                    | Tipologia di azione             |
|--|------------------------------------|---------------------------------|
| Non prendere iniziative senza consultare la direzione  |                                    | <b>D</b>                        |
| Condivisione tra più impiegati delle scelte prese dal singolo e poi step finale di condivisione col direttore. |                                    | <b>D/A</b>                      |
| Fattori abilitanti che possono impattare sul processo  |                                    | Impatto concreto                |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità   |                                    | NO                              |
| Scarsa responsabilizzazione interna  |                                    | NO                              |
| Mancanza di misure di controllo  |                                    | NO                              |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto |                                    | NO                              |
| Mancanza di trasparenza  |                                    | NO                              |
| Mancanza di una gerarchia interna o mancato rispetto dell'organigramma   |                                    | NO                              |
| Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto                          |                                    |                                 |
| Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)   | Indice di valutazione dell'impatto | Valutazione complessiva rischio |
| <b>BASSO</b>   | <b>BASSO</b>                       | <b>BASSO</b>                    |
| Controlli / procedure / attività da implementare   |                                    | Tipologia azione                |
| Procedura gestione ufficio tecnico   |                                    | <b>D</b>                        |

**12. PIANIFICAZIONE GESTIONE TERRITORI**

| Attività collegabili  | Tipo reato   |
|---|--|
| <p>-All'interno di ogni singolo Comune la gestione avviene secondo quanto previsto dai Piani di Assestamento: nelle superfici concesse in gestione il Comune autorizza il Consorzio Forestale a realizzare, in proprio o tramite terzi, interventi di ordinaria e straordinaria gestione forestale, concordati preventivamente</p> <p>-Stesura dei Piani di Assestamento Forestale tramite incarico della Comunità Montana di Valle Camonica (L.R. 31/08, artt. 25-26, Azione 9)</p> <p>Fasi di redazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ confinamento;</li> <li>_ rilievi ed aree di saggio;</li> <li>_ stesura;</li> <li>_ presentazione minuta;</li> <li>_ approvazione;</li> <li>_ stampa.</li> </ul> | <p>-Rifiuto d'atti d'ufficio.<br/>Omissione (art. 328 c.p.);</p> <p>-Concussione (art. 317 c.p.);</p> <p>-Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.);</p> <p>-Corruzione passiva;</p> |
| <p><b>Esempio di comportamenti illeciti:</b><br/> <b>Errori nella fase di confinamento (a favore/sfavore della pubblica amministrazione).</b><br/> <b>Errori nella fase di rilievo, previsione e progettazione</b><br/> <b>Mancato rispetto delle tempistiche</b></p>   |  |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

|   |                            |
|---|----------------------------|
| <b>Mancato rispetto delle procedure e dei bandi</b><br><b>Indirizzare in fase di revisione dei piani gli interventi in funzione dell'interesse dei comuni più che dalla necessità dal punto di visto selviculturale</b> |                            |
| <b>Funzioni coinvolte</b>   |                            |
| Direttore<br>Ufficio Tecnico  |                            |
| <b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b>  | <b>Impatto possibile</b>   |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità  | SI                         |
| Scarsa responsabilizzazione interna   | NO                         |
| Mancanza di misure di controllo   | SI                         |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto  | SI                         |
| Mancanza di trasparenza   | SI                         |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto  | SI                         |
| Rapporti con i proprietari dei sedimi privati confinanti  | SI                         |
| Rapporti con imprese boschive   | SI                         |
| <b>Azione preventiva generale già in atto</b>   | <b>Tipologia di azione</b> |
| Codice etico/Codice di Comportamento  | <b>C/D</b>                 |
| Formazione  | <b>F</b>                   |
| Whistleblowing  | <b>G</b>                   |
| Gestione conflitto di interesse   | <b>L</b>                   |
| Inconferibilità incompatibilità   | <b>L</b>                   |
| Trasparenza   | <b>B</b>                   |
| Rotazione   | <b>H</b>                   |
| Pantouflage   | <b>N</b>                   |
| Condivisione del lavoro, degli strumenti elettronici e supervisione del direttore   | <b>A/D/G</b>               |
| Rispettare i ruoli previsti dal codice di comportamento   | <b>D/C</b>                 |
| <b>Azione specifica preventiva già in atto</b>  | <b>Tipologia di azione</b> |
| Non prendere iniziative senza consultare la direzione   | <b>D</b>                   |
| <b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b>  | <b>Impatto concreto</b>    |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità  | NO                         |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

|  |   |
|--|---|
| Scarsa responsabilizzazione interna  | NO  |
| Mancanza di misure di controllo  | NO  |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto | NO  |
| Mancanza di trasparenza  | NO  |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto | NO  |
| Rapporti con i proprietari dei sedimi privati confinanti   | NO  |
| Rapporti con imprese boschive  | NO  |
| <b>Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto</b>                   |   |
| <b>Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)</b>                                  | <b>Indice di valutazione dell'impatto</b> |
| <b>BASSO</b>   | <b>BASSO</b>                              |
| <b>Valutazione complessiva rischio</b>   |   |
| <b>BASSO</b>   |   |
| <b>Controlli / procedure / attività da implementare</b>  |   |
| <b>Tipologia azione</b>  |   |
|  |   |

**13. VENDITA LEGNAME**

| Attività collegabili  | Tipo reato  |
|---|---|
| <p>-Viene pubblicato un avviso di asta pubblica sul sito istituzionale relativo al lotto in vendita, partecipa la ditta mediante consegna della documentazione richiesta che viene protocollata dall'ufficio amministrativo, con data e ora. Al termine della data viene redatto da direttore tecnico (con un presente) un verbale di apertura buste, segue comunicazione vincita al comune e alla ditta venditrice, segue contratto e capitolato firmato da tutta vincitrice e presidente del consorzio.</p> | <p>-Rifiuto d'atti d'ufficio.<br/>Omissione (art. 328 c.p.);<br/>-Concussione (art. 317 c.p.);<br/>-Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 quater c.p.);<br/>-Corruzione passiva;</p> |
| <p><b>Esempio di comportamenti illeciti:</b><br/> <b>-Possibilità di favorire una ditta specifica nella fase ante-post vendita</b><br/> <b>-Omessa verifica per interesse di parte; non rilevamento e/o eccessivo rilevamento delle lavorazioni effettuate</b><br/> <b>-Assegno di alberi non conteggiati nei pagamenti</b><br/> <b>- Indirizzare la vendita ad una ditta boschiva piuttosto che ad un'altra</b></p>  |   |
| <b>Funzioni coinvolte</b>   |   |
| Direttore tecnico   |   |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

|  |                            |
|--|----------------------------|
| Responsabile Ufficio tecnico<br>Commissione asta<br>RUP<br>Ufficio Amministrativo<br>CdA                       |                            |
| <b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b>   | <b>Impatto possibile</b>   |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità   | SI                         |
| Scarsa responsabilizzazione interna  | NO                         |
| Mancanza di misure di controllo  | SI                         |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto | SI                         |
| Mancanza di trasparenza  | SI                         |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto | SI                         |
| <b>Azione preventiva generale già in atto</b>  | <b>Tipologia di azione</b> |
| Codice etico/Codice di Comportamento   | <b>C/D</b>                 |
| Formazione   | <b>F</b>                   |
| Whistleblowing   | <b>G</b>                   |
| Gestione conflitto di interesse  | <b>L</b>                   |
| Inconferibilità incompatibilità  | <b>L</b>                   |
| Trasparenza  | <b>B</b>                   |
| Rotazione  | <b>H</b>                   |
| Pantouflage  | <b>N</b>                   |
| Mansionario  | <b>B</b>                   |
| <b>Azione specifica preventiva già in atto</b>   | <b>Tipologia di azione</b> |
| Approvazione da parte del Presidente e CdA   | <b>D/A</b>                 |
| Gestione delle procedure da più figure per un controllo incrociato   | <b>A</b>                   |
| <b>Fattori abilitanti che possono impattare sul processo</b>   | <b>Impatto concreto</b>    |
| Uso improprio o distorto della discrezionalità   | NO                         |
| Scarsa responsabilizzazione interna  | NO                         |
| Mancanza di misure di controllo  | NO                         |
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto | NO                         |
| Mancanza di trasparenza  | NO                         |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.**

|  |                                    |                                 |
|--|------------------------------------|---------------------------------|
| Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto |                                    | NO                              |
| <b>Rischio residuo anche a seguito dell'applicazione delle azioni preventive già in atto</b>                   |                                    |                                 |
| Indice di valutazione della probabilità (vedi per calcolo paragrafo 6)   | Indice di valutazione dell'impatto | Valutazione complessiva rischio |
| <b>BASSO</b>   | <b>BASSO</b>                       | <b>BASSO</b>                    |
| Controlli / procedure / attività da implementare   |                                    | Tipologia azione                |
| Procedura per la gestione della vendita del legname  |                                    | D                               |

**5 Riassunto attività da implementare**

Riassunto delle azioni da intraprendere come da analisi del rischio per evitare di incorrere in tutti i reati identificati

|   |   | <b>AZIONI DA INTRAPRENDERE</b>  | <b>PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ</b> |
|---|---|---|--------------------------------|
| 1 | D | Predisposizione procedura per la gestione della formazione  | <b>Entro: dicembre 2026</b>    |
|   |   |   | <b>Resp.:</b>                  |
|   |   |   | <b>Esito:</b>                  |
| 2 | D | Predisposizione di una procedura per la gestione dei rapporti con la P.A. in caso di visite ispettive   | <b>Entro: dicembre 2026</b>    |
|   |   |   | <b>Resp.:</b>                  |
|   |   |   | <b>Esito:</b>                  |
| 3 | D | Predisposizione di una procedura per la gestione degli aspetti economici, fiscali e finanziari e che preveda un regolamento per l'utilizzo dei beni aziendali | <b>Entro: dicembre 2026</b>    |
|   |   |   | <b>Resp.:</b>                  |
|   |   |   | <b>Esito:</b>                  |
| 4 | D | Predisposizione procedura gestione acquisti   | <b>Entro: dicembre 2026</b>    |
|   |   |   | <b>Resp.:</b>                  |
|   |   |   | <b>Esito:</b>                  |
| 5 | D | Predisposizione procedura per la ricerca, selezione ed assunzione del personale   | <b>Entro: dicembre 2026</b>    |
|   |   |   | <b>Resp.:</b>                  |
|   |   |   | <b>Esito:</b>                  |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

|    |     |   |                             |
|----|-----|---|-----------------------------|
| 6  | A/C | Predisposizione e adozione di un sistema disciplinare/sanzionatorio   | <b>Entro: dicembre 2026</b> |
|    |     |   | <b>Resp.:</b>               |
|    |     |   | <b>Esito:</b>               |
| 7  | D   | Procedura interna per la gestione dei finanziamenti pubblici  | <b>Entro: dicembre 2026</b> |
|    |     |   | <b>Resp.:</b>               |
|    |     |   | <b>Esito:</b>               |
| 8  | D   | Procedura per la gestione dei rapporti con il pubblico  | <b>Entro: dicembre 2026</b> |
|    |     |   | <b>Resp.:</b>               |
|    |     |   | <b>Esito:</b>               |
| 9  | D   | Procedura per la gestione dei rapporti con i comuni soci  | <b>Entro: dicembre 2026</b> |
|    |     |   | <b>Resp.:</b>               |
|    |     |   | <b>Esito:</b>               |
| 10 | D   | Procedura per la gestione delle autorizzazioni e licenze della pubblica amministrazione                     | <b>Entro: dicembre 2026</b> |
|    |     |   | <b>Resp.:</b>               |
|    |     |   | <b>Esito:</b>               |
| 11 | D   | Procedura rapporti con regione e C.M.VC.  | <b>Entro: dicembre 2026</b> |
|    |     |   | <b>Resp.:</b>               |
|    |     |   | <b>Esito:</b>               |
| 12 | D   | Procedura gestione ufficio tecnico  | <b>Entro: dicembre 2026</b> |
|    |     |   | <b>Resp.:</b>               |
|    |     |   | <b>Esito:</b>               |
| 13 | D   | Procedura per la gestione della vendita del legname   | <b>Entro: dicembre 2026</b> |
|    |     |   | <b>Resp.:</b>               |
|    |     |   | <b>Esito:</b>               |
| 15 | D   | Regolamento per l'acquisto di lavori, servizi e forniture secondo l'articolo 36 del D.LGS. 50/2016 e s.m.i. | <b>Entro: dicembre 2026</b> |
|    |     |   | <b>Resp.:</b>               |
|    |     |   | <b>Esito:</b>               |

# ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.

## 6. Mappa del rischio reato e azioni collegabili

L'analisi dei rischi consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità ed impatto) per giungere alla determinazione del livello di rischio.

Si considerano come elementi di calcolo la probabilità di accadimento e l'impatto/gravità/criticità dello stesso. In base al prodotto ottenuto tra i valori di queste due variabili si definisce il livello di rischio e le tipologie di soluzione da adottare per abbassare il livello fino ad uno stato che possa essere considerato sotto controllo.

### 6.1 La probabilità di accadimento

Deve essere intesa come la possibilità che un reato possa essere commesso, alla luce della conoscenza che la persona/e intervistata/e ha/hanno dell'operatività aziendale, delle procedure esistenti e della qualità professionale delle persone che operano nell'ambito dell'organizzazione ed in generale dei cosiddetti "fattori abilitanti" ovvero dei fattori di contesto che agevolano il verificarsi di comportamenti o fatti di corruzione:

| Per probabilità: |  |
|------------------|--|
| Basso: 1         | nessun evento negativo precedente<br>presenza di procedure scritte e regole condivise<br>controlli presenti e registrati<br>personale formato basso turn over di personale<br>limitato grado di discrezionalità del decisore<br>chiarezza del processo decisionale |
| Media: 2         | evidenze scritte relative solo ad alcuni controlli che occorre effettuare<br>poche regole scritte che regolamentano l'attività o il processo a rischio maggiore<br>turn over di personale<br>formazione limitata e non pianificata                                 |
| Alta: 3          | nessuna regola scritta che regola l'attività o il processo a rischio<br>assenza di controlli intermedi e finali sulle attività<br>formazione assente<br>elevato grado di discrezionalità del decisore<br>opacità del processo decisionale<br>segnalazione          |

### 6.2 Impatto/gravità/criticità

Rappresenta sia l'importanza per la società dell'area nel cui ambito può essere commesso il reato, sia l'ammontare e il tipo di sanzioni che la commissione del reato comporta sia le conseguenze sull'operatività del Consorzio.

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e legge 190/2012 e s.m.i.**

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>Per impatto/ gravità:</b> |  |
| Basso: 1                     | costi minimi in caso di accadimento per ripristinare la conformità sanzione ridotta non impattante sulla funzionalità aziendale  |
| Media: 2                     | costi elevati che non comportino conseguenze per l'operatività dell'azienda. Sanzioni seppur elevate che non impattano sulla operatività dell'azienda.   |
| Alta: 3                      | costi in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività della società (costi gestione contenzioso richieste danni terzi) - sanzioni in caso di imputazione che comportino gravi conseguenze per l'operatività della società ( interdizione – pubblicazione sentenza) |

**III. Relazione tra probabilità e impatto/gravità/criticità per definire il livello di rischio**

|                    |                  |                  |                  |                 |
|--------------------|------------------|------------------|------------------|-----------------|
| <b>Probabilità</b> | <b>Alta (3)</b>  | 3                | 6                | 9               |
|                    | <b>Media (2)</b> | 2                | 4                | 6               |
|                    | <b>Bassa (1)</b> | 1                | 2                | 3               |
| <b>IMPATTO</b>     |                  | <b>Basso (1)</b> | <b>Medio (2)</b> | <b>Alto (3)</b> |

1= Basso –sotto controllo

2 = Basso

Da 3 a 4 = Medio

6 =Alto

9= Altissimo

**IV. Possibili soluzioni**

| <b>LIVELLO</b> |                  | <b>POSSIBILI SOLUZIONI</b>   |
|----------------|------------------|--|
| 9              | <b>Altissimo</b> | Cessazione o misure straordinarie (Piano specifico)  |
| 6              | <b>Alto</b>      | Procedure<br>Controllo<br>Addestramento e formazione<br>Necessità di realizzazione nel breve periodo         |
| 3 -4           | <b>Medio</b>     | Procedure<br>Controllo<br>Addestramento e formazione<br>Possibilità di realizzazione sul breve/medio periodo |

**ANALISI DEI RISCHI REATO AI SENSI DEL D. LGS 231/2001, LEGGI COLLEGATE e  
legge 190/2012 e s.m.i.**

|   |                              |  |
|---|------------------------------|--|
| 2 | <b>Basso</b>                 | Procedure<br>Controllo<br>Addestramento e formazione<br>Possibilità di realizzazione sul lungo periodo |
| 1 | <b>Basso Sotto controllo</b> | Consapevolezza   |